



BANDO IMPRESA SICURA

Rimborso fino al 100% delle spese sostenute per l'acquisto di DPI, finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemologica da COVID-19.





➤ **COSA FINANZIA**

E' possibile richiedere il rimborso delle spese per l'acquisto di dispositivi ed altri strumenti di protezione individuale, sostenute tra il 17 marzo 2020 e la data di invio della domanda di rimborso.

A tal fine, rileva la data di emissione delle fatture.

SPESE AMMISSIBILI:

- **Mascherine filtranti, chirurgiche, FFP1, FFP2 e FFP3;**
- **Guanti in lattice, in vinile e in nitrile;**
- **Dispositivi per protezione oculare;**
- **Indumenti di protezione quali tute e/o camici;**
- **Calzari e/o sovrascarpe;**
- **Cuffie e/o copricapi;**
- **Dispositivi per la rilevazione della temperatura corporea;**
- **Detergenti e soluzioni disinfettanti/antisettici;**



➤ **PROCEDURA DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RIMBORSO**

A. FASE 1

La **Fase 1**, aperta dall'11 al 18 maggio 2020, sarà rivolta alla prenotazione del rimborso.

- **Documentazione necessaria per partecipare alla Fase 1:**
 - **Anagrafica titolare e/o legale rappresentante (*carta di identità e codice fiscale*);**
 - **Visura camerale aggiornata (*max 30 gg*);**
 - **Copia titoli di spesa comprovanti l'acquisto di DPI (*fatture*).**

B. FASE 2

La **Fase 2** sarà rivolta alle imprese ammesse al beneficio dopo la partecipazione alla Fase 1, le quali potranno procedere alla trasmissione della domanda definitiva di rimborso dal 26 maggio 2020 all'11 giugno 2020.

- **Documentazione necessaria per partecipare alla Fase 2:**
 - **Evidenze di pagamento relative al saldo delle fatture di acquisto dei DPI;**
 - **KIT Firma Digitale e CNS;**
 - **Compilazione e sottoscrizione Allegato 1.**

L'ufficio Area Credito di Confesercenti Messina ti assisterà nella predisposizione e presentazione delle domande relative alle Fasi 1 & 2.

La documentazione dovrà essere inviata a:

- **finanzaagevolata@confesercentimessina.it**



➤ **INFORMAZIONI GENERALI**

1. Le imprese devono essere costituite e regolarmente attive nel Registro delle Imprese;
2. Le caratteristiche tecniche dei DPI acquistati devono rispettare tutti i requisiti di sicurezza di cui alla vigente normativa;
3. Le fatture devono essere pagate con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura;
4. Importo minimo delle spese complessive: non inferiori ad Euro 500 (imponibile);
5. Le spese non possono essere oggetto di ulteriori forme di rimborso o remunerazione erogate in qualunque forma e a qualsiasi titolo;
6. Non sono ammissibili a rimborso gli importi delle fatture relativi a imposte e tasse, ivi compresa l'IVA;
7. Il rimborso è concesso, nei limiti delle risorse disponibili, nella misura del 100% delle spese ammissibili, nel limite massimo di euro 500 per ciascun addetto dell'impresa cui sono destinati i DPI e, comunque, fino a un importo massimo per impresa di euro 150.000;
8. L'Agenzia, successivamente all'erogazione del rimborso, procede allo svolgimento dei controlli previsti dalle disposizioni nazionali al fine di verificare, su un campione significativo di imprese, la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dalle stesse in sede di richiesta di rimborso, la rispondenza delle fatture e il regolare pagamento delle stesse, nonché il rispetto degli obblighi specifici connessi all'ammissione e all'erogazione del rimborso o indicati nel provvedimento di ammissione al rimborso.